

Relazione del 24/25/26 dicembre 2011

Partecipanti: Giampaolo Pinto – Vito Buongiorno (Gruppo Puglia Grotte – Alburni Exploration Team)



Giunti nel pomeriggio del 24 dicembre a Sant'Angelo a Fasanella (Sa), ci siamo incontrati con il vice sindaco del Comune Sig. Santino Ruberto per il ritiro della chiave della struttura presso la quale siamo ospitati.

A sera, semplice ma canonica e tradizionale, cena della vigilia di Natale (fig.1).

Fig.1 – Cena di Natale

25 DICEMBRE 2011

La pioggia continua della notte ha innescato i canali della piana di Conca Caulata che confluiscono sulla la Grava dei Gentili (CP255 – fig.2) rendendola inaccessibile, così, tra nevischio, pioggia e vento abbiamo deciso di fare ricognizioni esterne intorno all'inghiottitoio.

Partendo dalla Grava di Castiglione (CP101) impraticabile a causa di due piccoli torrenti che convergono sul pozzo di ingresso generando una cascata (fig.3), ci siamo spostati in un evidente canale a valle della Grava dei Gentili laddove abbiamo individuato un potenziale quanto occultato punto di assorbimento non distante dalla coordinata esterna del P39 (fig.4). Ci riserviamo di condurre ulteriori indagini anche con l'ausilio di idonea strumentazione.



Fig.2 – Un dei canali attivi all'ingresso della Grava dei Gentili



Fig.3 – Ingresso Grave di Castiglione (CP101)

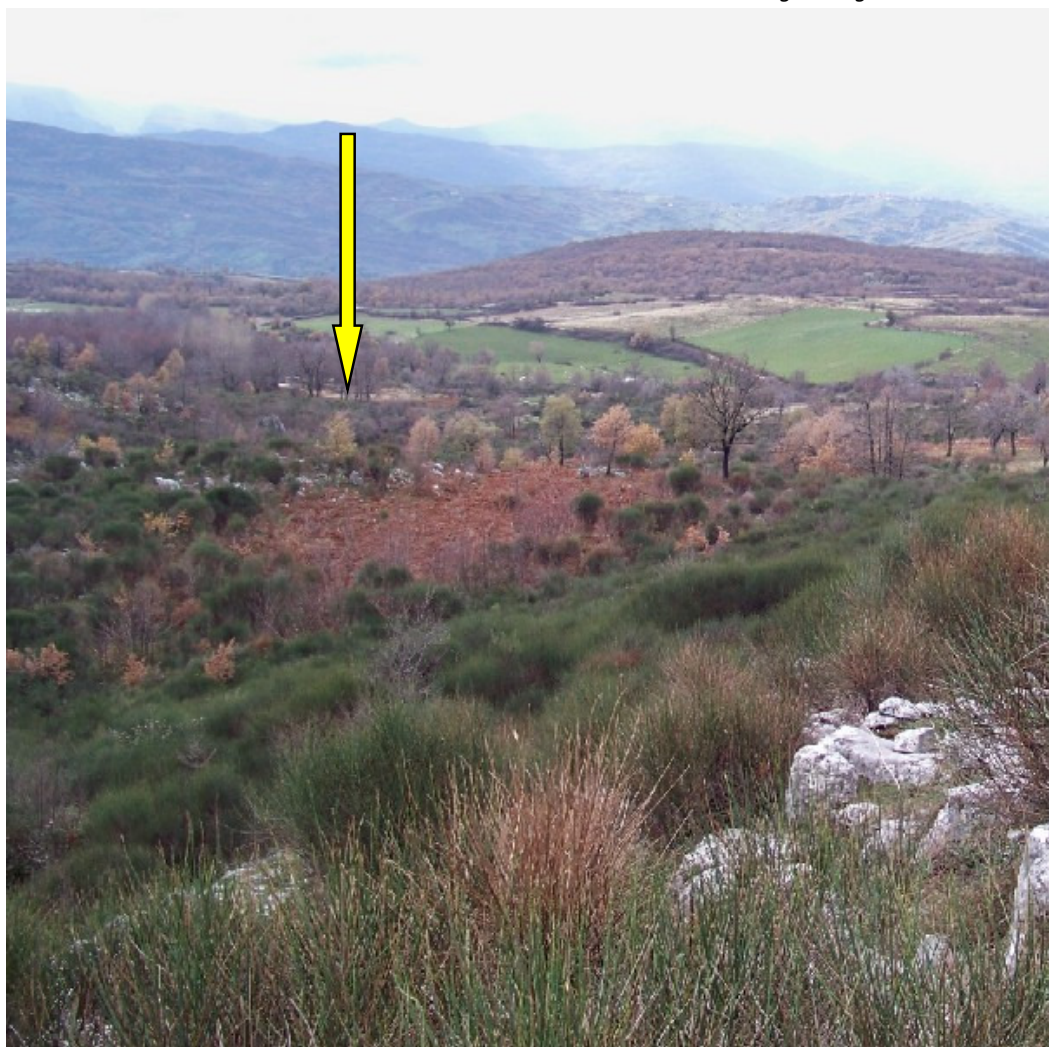


Fig.4 – Probabile punto di assorbimento

Ci siamo recati anche a verificare il torrente sopra Corleto Monforte per verificare la portata di acqua che secondo misurazioni grossolane risultava essere di circa 20 l/s; valutando l'altezza degli argini e l'ampiezza dell'incasso tale valore potrebbe aumentare con pioggia insistente (fig.5 – 6).



Fig.5 – Prospettiva frontale torrente sopra Corleto



Fig.6 – Prospettiva laterale torrente sopra Corleto

26 DICEMBRE 2011



Approfittando delle favorevoli condizioni meteo siamo tornati sull'ingresso della Grava dei Gentili per verificare lo stato dell'ingresso e degli attacchi sul primo pozzo; l'acqua oggi arriva da un solo canale attivo che si concentra sulla verticale del primo pozzo ma certamente si porrà attenzione ai detriti che l'acqua trasporta (vedi sequenza fotografica).



